L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Il Parlamento europeo contro l'alcol

L'Europarlamento ha approvato una risoluzione non vincolante sul piano Ue contro il cancro in cui **chiede che le politiche di prevenzione siano basate sul concetto che «non esiste un livello sicuro di consumo di alcol».**

Nei giorni scorsi **le associazioni europee e nazionali dei produttori di vino avevano chiesto di modificare l'impostazione della relazione**, visto che «non ci sono dati scientifici a sostegno della tesi che un consumo moderato di vino durante i pasti, come accade nella dieta mediterranea, possa aumentare i rischi di

cancro» ha scritto in una nota la Ceev, la Confederazione europea del settore vino.

In tema di alcolici, **la risoluzione dell'Europarlamento va oltre il piano contro il cancro della Commissione europea, che per combattere l'abuso di alcol (non il consumo tout court) proporrà misure su etichettatura e tassazione degli alcolici attese nel 2022.**

Nuove etichette con calorie e nutrienti (in digitale) sono previste, e sono avallate dai produttori, anche dalla riforma della Politica agricola comune.

Tra gli altri emendamenti approvati dalla commissione parlamentare anche uno che **indica la dieta mediterranea come «sana, equilibrata, che svolge un ruolo protettivo nella prevenzione primaria e secondaria delle principali malattie cronico-degenerative».**

Una contraddizione messa in evidenza anche da Coldiretti, secondo cui l'ostracismo a vino e birra è «**un orientamento incoerente con il sostegno accordato dal provvedimento alla dieta mediterranea**, considerata un modello alimentare sano e benefico per la prevenzione di molte malattie, tra cui il cancro, ma che si fonda anche – ricorda la Coldiretti – sul consumo regolare di un bicchiere di vino ai pasti».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE